

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Gentili Socie e Soci,

la relazione al bilancio 2020 si apre ricordando le difficoltà che la diffusione del Covid-19 ha creato alla Casa dei Ragazzi IAMA impattando sulla vita degli Ospiti e degli Utenti, delle loro famiglie, dei dipendenti, di tutti i collaboratori.

La situazione sanitaria, inevitabilmente, ha avuto sia effetti sui servizi resi che conseguenze anche per quanto riguarda l'amministrazione dell'Ente che, purtuttavia, è proseguita focalizzandosi sulla gestione dei temi più importanti ed urgenti.

Entrando nel merito, a corredo dei documenti di bilancio per l'esercizio 2020, si sottopone all'attenzione dell'Assemblea dei Soci un riassunto generale delle attività svolte illustrando di seguito le aree di intervento principali ed i fatti salienti che hanno caratterizzato l'esercizio finanziario:

- 1. Erogazione costi entrate dei servizi sociosanitari assistenziali ed educativi
- 2. Costruzione nuova RSD
- 3. Gestione patrimonio
- 4. Adeguamento alla normativa Enti Terzo settore

1. Erogazione dei servizi – costi - entrate dei servizi sociosanitari assistenziali ed educativi

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi nella sede di Olgiate Molgora, rinviando per gli approfondimenti all'esaustiva relazione della Direttrice di Struttura Dr.ssa Puccia che si allega e deve ritenersi qui integralmente ritrascritta, si evidenzia come da un punto di vista operativo sono stati garantiti i servizi socio sanitari assistenziali ed educativi resi ai nostri Ospiti della RSD anche durante il periodo dell'emergenza sanitaria.

Sono stati invece sospesi i servizi del CSE e della Casa di Sophia e le attività riabilitative, inclusive e laboratoriali proposte in Fattoria ed in Botteghaus nel rispetto delle normative anti – covid.

La gestione dell'emergenza ha imposto di procedere con interventi emergenziali ed eccezionali a fronte dei quali sono stati sostenuti costi straordinari pari a € 101.287,36 per (infermieri, OSS), dispositivi di protezione (DPI) ed altre voci (sorveglianza sanitaria, sanificazione, ecc.).

A fronte dei costi straordinari si sono incassati a sostegno un contributo da Fondazione SNAM per € 7.500,00, quale rimborso per DPI del CSE ed un contributo da ATS pari a € 5.574,15. Si sono inoltre ricevute donazioni da privati pari ad euro € 133.514,21, alcune specificamente legate all'emergenza altre per spirito liberale nei confronti dell'Ente che sono stati utilizzati ed hanno consentito di coprire quanto speso.





Si registra un incremento del budget contratto con ATS: per i posti a contratto della RSD l'incasso totale 2020 è previsto in € 1.194.275,00 (+ 59.822€ rispetto al 2019).

L'incasso per le rette sociali, sia per la RSD che per il CSE – quote versate dai comuni e/o famiglie - ammonta ad € 992.487,00.

Ulteriori entrate sono derivate dalla partecipazione a bandi e progetti

- Fondazione AEM per Progetto TUTTI IN BLU IN FATTORIA	€ 2.022,00
- Fondazione SNAM per acquisto DPI	€ 7.500,00
- Fondazione CARIPLO anticipo Progetto MICROCOSMI	€ 35.962,50
- Fondazione Comunitaria del lecchese Progetto SportAbilitiamo!	€ 5.000,00

Per quanto riguarda l'evidenza delle attività ed il valore prodotto nell'anno 2020 si rinvia al contenuto del bilancio sociale ed alla già citata relazione della Direttrice di Struttura.

2. Costruzione nuova RSD

Nonostante gli impedimenti che la pandemia ha imposto è proseguita l'attività che ci ha portato finalmente a conseguire tutti i permessi necessari alla costruzione della nuova Residenza per disabili: una nuova struttura idonea a garantire la presenza e la prosecuzione sul territorio del lecchese dei servizi resi dalla Casa dei Ragazzi IAMA Onlus.

Ad inizio gennaio 2020 sono proseguiti gli adempimenti necessari e le attività rivolte ad ottenere le preventive autorizzazioni della competente Soprintendenza - trattandosi di opere da eseguire su beni culturali - e della Commissione Paesaggio del Comune di Olgiate per consentire la realizzazione del progetto di costruzione; all'esito favorevole e conclusivo è stato possibile procedere con l'iter diretto all'acquisizione del terreno dell'area Nava, su cui andrà ad insistere la nuova struttura, che si è articolato in più fasi nel rispetto della normativa imposta per gli immobili vincolati.

Il rogito con il Comune di Olgiate è stato sottoscritto il 30 luglio 2020 ed in ottobre, scaduti i termini per l'esercizio dell'eventuale prelazione, si è formalizzata la compravendita ed è stato possibile presentare, previa la necessaria istruttoria, richiesta di permesso a costruire.

Purtroppo, nelle more, per quanto riguarda i costi della nuova struttura sono intervenuti quattro fattori che ne hanno alzato in termini considerevoli i costi preventivati con riferimento a quattro voci:

obbligo da parte della Soprintendenza di adottare una copertura a "verde intensivo" e, per la parte per cui era previsto l'utilizzo di pannelli solari, di utilizzare pannelli solari in colore verde arrivando così a costituire un pacchetto di copertura molto più costoso rispetto agli standard previsti. Si è anche dovuta prevedere un'area interrata per l'alloggio delle Unità Trattamento Aria. 280.000 Euro

Maggior Costo



CasadeiRagazzi
ISTITUTO ASSISTENZA MINORI ED ANZIANI O.N.L.U.S.

- necessità di riprogettare gli impianti e alcuni particolari costruttivi delle opere murarie per far fronte alle necessità emerse con forza a seguito del diffondersi della pandemia di Covid 19 a tutela degli ospiti e dei dipendenti e per essere pronti ad affrontare nuove emergenze derivanti da motivi sanitari. Si è introdotta la possibilità di parzializzare a moduli il ricircolo dell'aria potendo così istituire due camere a due posti con ricircolo d'aria autonomo, ingresso indipendente, etc. isolabili dalla struttura e usufruibili come luogo di isolamento, e si è adottato tutto quanto di più all'avanguardia e più aderente alle nuove tendenze tecniche che si vanno affermando in quest'ultimo periodo e che sono destinate a tramutarsi a breve in norma. Maggior Costo 400.000 Euro
- necessità di costruire una vasca di laminazione raccolta acqua piovana completa degli impianti di regolazione, resa obbligatoria dalla natura del terreno su cui andrà ad insistere la costruzione e da una stringente ed inderogabile normativa regionale.

 Maggior Costo 350.000 Euro
- nel corso della progettazione definitiva si è aumentata la S.L.P. dell'intervento di circa 100 mq. e si è introdotto l'allargamento della strada di via del Portone a compenso degli oneri di urbanizzazione (non compresi nella valorizzazione precedente).

Maggior Costo 120.000 Euro

Negli ultimi due mesi del 2020 sono poi iniziate le attività rivolte alla selezione delle imprese per l'assegnazione dell'appalto.

Subito dopo l'approvazione del progetto di costruzione dal punto di vista tecnico da parte del Comune di Olgiate, intervenuta in data 21 dicembre 2020, si è proceduto contestualmente alla trasmissione della documentazione ufficiale del progetto di costruzione alle imprese invitate a presentare offerta fissando criteri e termine per la relativa presentazione.

La procedura, svolta seguendo criteri di massima trasparenza e seguita direttamente dal CdA- che ha all'uopo conferito delega al Presidente, al Vicepresidente ed al Consigliere Ing. Mario Lodigiani oltre che ai Progettisti Ing. Enrico Alemanni ed Arch. Pierluigi De Stefano; si è proceduto ai necessari incombenti relazionando dettagliatamente il Consiglio. L'iter si è poi concluso nel 2021 con l'assegnazione dell'appalto all'impresa Borio e Mangiarotti SPA per l'importo di euro 7.150.000,00 per la costruzione della RSD.

Si è ritenuto al momento di soprassedere e rinviare la decisione sulla costruzione del nuovo CSE in ragione dei costi maggiori preventivati per la RSD.

La scelta si è determinata dopo un raffronto con le altre imprese offerenti valutandone la superiorità tenuto conto, non solo dei costi esposti, ma anche della affidabilità, solidità ed esperienza in grado di garantire competenza tecnica-professionale, risorse umane ed organizzazione aziendale idonee alla realizzazione di un'opera di qualità nel rispetto:

- sia della fattibilità e condivisione completa del progetto, attentamente studiato ed oggetto di approfondimento e contraddittorio con i tecnici di fiducia della Onlus –
- sia della consegna del manufatto nei termini richiesti.





In data 8 aprile 2021 il Comune di Olgiate ha inviato avviso di rilascio dei permessi a costruire n. 20/2020 (avente ad oggetto la nuova struttura) e n. 22/2021 (avente ad oggetto l'opera a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e cioè l'allargamento di via del Portone) contenenti i conteggi del costo di costruzione -quantificato in 156.369,28 euro oltre diritti di segreteria pari a 515,00 euro- subordinando l'effettivo rilascio al pagamento delle somme richieste ed alla firma della convenzione urbanistica sottoscritta successivamente in data 18.5.2021 rogito Notaio Andrea Sala di Olgiate Molgora n 6332/3980 repertorio.

Il Consiglio di Amministrazione in data in 23 aprile 2021 ha dato mandato al Presidente, ed in caso di impedimento, al vice Presidente di sottoscrivere il contratto di appalto il cui contenuto e clausole è stato steso e redatto con l'ausilio dello Studio Legale Sala di Milano che ha seguito l'Ente per tutta la durata del complesso ed articolato iter necessario.

Al 31 dicembre 2020 i costi sostenuti sono i seguenti:

USCITE AL 31/12/2020:	
COMUNE DI OLGIATE MOLGORA	
spese tecniche - acquisto terreno ex Area Nava	€ 1.016.563,71
CONSULENTI progetto iniziale	€ 38.497,17
CONSULENTI Nuovo progetto	€ 18.292,79
PROGETTISTI	€ 314.028,00
	€ 1.387.381,67

Di seguito il conto economico relativo ai costi sostenuti a partire dal 2017:

CONTO ECONOMICO Nuova Residenza

2017-2018	
Studio Beretta associati	€ 20.300,80
Studio Beretta associati	€ 18.196,37
Comune di Olgiate	
- acconto acquisto terreno	€ 100.375,87
2019	
EMMEBI Architetture - rilievo planoaltimetrico	€ 3.122,00



2020 – 2021	COSTO TOTALE
STUDIO AVVOCATI SALA	€ 2.283,84
STUDIO AVVOCATI SALA	€ 4.440,80
NOTAIO - Gasparro Francesca - x acquisto terreno	€ 5.450,28
NOTAIO - Gasparro Francesca - x svincolo terreno	€ 2.863,60
LARIORETI HOLDING - istruttoria allacciamento fognatura	€ 138,37
LYBRA AMBIENTE E TERRITORIO SRL – geologo	€ 4.434,70
1 -PROFESSIONISTI-PROGETTISTI	
STUDIO DE STEFANO GALVAGNINI	COSTO TOTALE
spese per progettazione	€ 21.411,00
	€ 21.411,00
	€ 21.411,00
	€ 21.411,00
	€ 35.685,00
	€ 35.685,00
INTEGRAZIONE - prestazioni aggiuntive	€ 36.081,50
ALEMANNI ENRICO MARIA	COSTO TOTALE
spese per progettazione	€ 21.411,00
	€ 21.411,00
	€ 21.411,00
	€ 21.411,00
	€ 35.685,00
	€ 35.685,00
INTEGRAZIONE - prestazioni aggiuntive	€ 36.081,50
Comune di Olgiate	
Saldo acquisto terreno 2020	€ 899.305,00
Spese tecniche	€ 16.882,84
CONTRIBUTO COSTO A COSTRUIRE	€ 156.369,28
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 515,00
DIRITTI DI SEGRETERIA per strada	€ 50,00
TOTALE USCITE	€ 1.620.919,75



POLIZZA FIDEIUSSORIA strada - € 885,00 rata 2021

*

Raggiunta certezza riguardo la fattibilità dell'opera ed alla sua rispondenza all'esigenze dell'Ente e la quantificazione delle varie voci di costi, già nell'anno 2020 è stata valutata la sostenibilità finanziaria dell'opera alla luce del patrimonio e delle relative garanzie che può offrire e si sono presi contatti con primari Istituti di Credito (ovvero Intesa San Paolo – Gestione Terzo Settore (Banca Prossima) e BNL GRUPPO BNP PARIBAS) che rivolgono particolare attenzione agli ETS con prodotti e soluzioni studiate per le specifiche esigenze del settore.

Nel contempo si è proceduto alla verifica ed analisi approfondita delle varie proprietà immobiliari dell'Ente ai fini della loro miglior valorizzazione.

Sono in corso di approfondimento e trattative varie ipotesi che permettano di affrontare il gravoso impegno economico che la nuova costruzione comporta; l'obiettivo è quello di contemperare l'esigenza di preservare gli asset patrimoniali che assicurano redditività garantendo al tempo stesso l'investimento ed il rimborso del finanziamento, da un lato, e la prosecuzione di tutti i servizi resi a favore dei nostri Ospiti ed Utenti, dall'altro.

3. Gestione patrimonio

3.1 Patrimonio immobiliare.

Nell'anno 2020 si è proceduto:

- alla vendita dell'immobile di Via San Calocero 8 a Milano intervenuta con atto del notaio dott. Fabio Capaccioni del 20 marzo 2020, ad un prezzo di € 2.800.000; la plusvalenza, pari a € 2.513.883, è iscritta nel conto economico dell'esercizio alla voce "altri ricavi e proventi altri" con decremento di € 286.117 riportata tra le "immobilizzazioni materiali "alla voce "terreni e fabbricati";
- all'acquisto del terreno sito nel compendio immobiliare "Casa Colonica Nava" nel Comune di Olgiate Molgora, perfezionato con atto notaio dott.ssa Francesca Gasparro del 30 luglio 2020 (rep. n. 30430, racc. n. 20826); si ricorda che, a seguito di gara pubblica d'asta indetta dal Comune di Olgiate Molgora, nel dicembre 2017 l'Ente si era reso aggiudicatario del bene; la voce è riportata tra le "immobilizzazioni materiali "voce "terreni e fabbricati" con incremento di € 1.016.564 costituito dal costo di acquisto del terreno.

Per quanto riguarda lo stato degli immobili due sono le necessità di intervento di manutenzione straordinaria emersi nel corso del 2020.

La prima riguarda la porzione di immobile 600 metri quadri facenti parte del complesso di Via Cherasco 5/7 a Milano già locati ad ATS Città Metropolitana che necessita di interventi atti a renderla idonea e conforme per poterla nuovamente locare compreso un intervento di incapsulamento della pavimentazione che presenta tracce di amianto.



In sede di restituzione a seguito di recesso anticipato del conduttore è emerso che ATS non ha mai provveduto all'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria - a suo carico a termini contrattuali - oltre ad avere eseguito modifiche non autorizzate che hanno comportato la necessità di procedere a sanatoria urbanistica con i relativi costi.

Sono in corso trattative per raggiungere una definizione bonaria che eviti il ricorso ad un contenzioso e, nel contempo, sono iniziati i lavori necessari a consentire la messa a reddito del compendio.

La seconda riguarda la sede di Porta Vigentina 19 a Milano che da anni presenta problematiche che, a seguito di molteplici ed approfondite indagini, hanno portato a definire come necessari ed imprescindibili lavori di consolidamento e messa in sicurezza. Sono in corso le pratiche per ottenere i necessari permessi e le autorizzazioni da parte delle Soprintendenze interessate trattandosi di bene storico vincolato.

Non vi sono da segnalare ulteriori fatti rilevanti con riguardo agli altri immobili e terreni di proprietà rispetto all'esercizio 2019; i contratti in essere garantiscono la continuità delle entrate derivanti dalle locazioni e non vi sono indici che possano far ritenere che il Comune di Milano che garantisce l'importo più consistente legato all'utilizzo di sei immobili destinati ad asili d'infanzia non intenda recedere, essendosi tra l'altro recentemente accertato che ha provveduto direttamente all'esecuzione di opere di straordinaria manutenzione per mantenere le strutture idonee all'uso a cui sono destinate.

3.2 Patrimonio mobiliare.

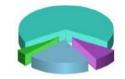
Nel corso dell'esercizio, al fine di ottimizzare e ristrutturare la gestione degli investimenti, si è centralizzato presso un unico gestore il portafoglio titoli non risultando più soddisfacenti le gestioni operate da Deutsche Bank ed UBI Banca.

La composizione del portafoglio presso BNL GRUPPO BNP PARIBAS al 31 dicembre 2020, sulla base dei controvalori di mercato forniti dall'istituto di credito e pertanto non allineati ai valori contabili, è quella riportata di seguito:

Asset Allocation

Distribuzione per categoria di allocazione

CATEGORIA ALLOCAZIONE	CONTROVALORE	PESO %
Azioni	2.294.405,19	20,56%
Liquidità	438.638,40	3,93%
Altri Titoli	955.208,49	8,56%
Obbligazioni	7.470.996,83	66,95%
TOTALE	11 150 248 01	



Al 31/12/2020 l'esposizione azionaria del portafoglio si attesta di poco sopra il 20%, mentre il peso della componente obbligazionario sfiora il 67%. Investito in liquidità solo il 4% circa del portafoglio, mentre quasi il 9% è investito in attivi di diversificazione



Diversificazione per Asset Class

Distribuzione per Asset Class

TIPOLOGIA ASSET CLASS	CONTROVALORE	PESO %
Azioni Europa	697.260,23	6,25%
Azioni Globali	788.450,78	7,07%
Azioni Italia	350.847,65	3,14%
Azioni Mercati Emergenti	52.321,71	0,47%
Azioni Nord America	104.438,38	0,94%
Bilanciati/Flessibili	1.041.365,54	9,33%
Bond Convertibili	236.441,28	2,12%
Bond Corporate HY \$ e internazionali	371.380,19	3,33%
Bond Corporate HY €	668.215,29	5,99%
Bond Corporate Inv Grade area €	1.631.469,67	14,62%
Bond Corporate Inv Grade Internazionale	952.823,86	8,54%
Bond Governativo area €	672.367,79	6,03%
Bond Governativo e Corp Inflation-Linked	310.643,77	2,78%
Bond Governativo e Corp Mercati Emergenti	1.047.462,87	9,39%
Bond Governativo Internazionale	820.184,54	7,35%



In termini di diversificazione per asset class per quanto riguarda la componente azionaria si registra un'esposizione del 7% circa sui mercati azionari globali, mentre il 6,3% del portafoglio azionario è investito sui mercati azionari europei. Il peso del mercato azionario Usa è solo dell'1% ma il mercato americano è molto rappresentato sui mercati azionari globali.

Marginale il peso dei mercati Emergenti I fondi bilanciati/Flessibili pesano poco più del 9%

Per quanto riguarda la componente obbligazionari, l'esposizione alle obbligazioni corporate Investment Grade, che offrono maggiori opportunità di performance rispetto alle obbligazioni governative, si è attestata complessiva poco sopra il 23% (euro e globali). Da segnalare l'esposizione alle obbligazioni convertibili (2%) per sfruttare la correlazione col mercato azionario e quella alle obbligazioni indicizzate all'inflazione (quasi il 3%). L'esposizione alle obbligazioni emergenti è di poco superiore al 9%.

L'8% del patrimonio, infine, è investito in fondi

Total Return/Hedge Fund/Newcits.

La gestione rimane idonea a tutelare e mantenere il patrimonio e le performance riportano comunque un utile: risultato da considerarsi importante anche alla luce dell'andamento dei mercati a causa della pandemia in atto.

3.3 Contenzioso con Agenzie delle Entrate

Si rammenta che a seguito notifica dell'avviso di accertamento scaturito per la fiscalità applicata nell'operazione di fusione del 20 marzo 2014 è iniziato un contenzioso con Agenzia delle Entrate che ha visto la ONLUS soccombere avanti la Commissione Tributaria di Primo Grado.

A fronte dell'esito favorevole all'Ente della sentenza di secondo grado, pronunciata dalla Commissione Tributaria regionale della Lombardia, l'Agenzia delle Entrate aveva presentato ricorso in Cassazione e, pertanto, lo stanziamento al fondo rischi, effettuato a tal proposito, pari a € 113.077, era stato mantenuto nel bilancio dell'Ente al 31.12.2019.

In data 18.02.2020 si è tenuta l'adunanza in camera di consiglio presso la Corte Suprema di Cassazione – sezione Tributaria che, con ordinanza n.227/21 depositata in cancelleria il 12.01.2021, ha accolto il ricorso per Cassazione presentato dall'Avvocatura dello Stato per conto dell'Amministrazione finanziaria e, decidendo nel merito, ha rigettato il ricorso introduttivo dell'Ente.

La voce crediti tributari costituita dalle somme versate in relazione al predetto avviso di accertamento pari a € 565.385 al 31.12.2019, risulta azzerata al 31.12.2020: conseguentemente, nel conto economico dell'esercizio, alla voce "oneri diversi di gestione" risulta iscritta una perdita su crediti pari a € 452.308.





4. Adeguamento alla normativa Enti del Terzo Settore

La Pandemia ha determinato anche rinvii e slittamenti nell'agenda degli appuntamenti fissati per l'adeguamento della Onlus alla normativa che andrà a regolamentare gli Enti del Terzo Settore.

4.1 Statuto

Il decreto-legge 77/2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", è stata inserita (art. 66) un'ulteriore proroga del termine – ora fissato al 31 maggio 2022 – entro il quale gli ETS dovranno adeguare il loro statuto. Diversi i motivi sottesi ma uno in particolare impone ulteriore cautela ed attiene al perdurare dell'incertezza sulla normativa fiscale cui la Onlus sarà sottoposta.

4.2 Fiscalità

Ad oggi, da parte del Ministero del Lavoro, non sono state ancora inviate le richieste di autorizzazione alla Commissione europea per l'applicazione della normativa fiscale contenuta nel Codice del Terzo Settore: non ne è noto il motivo e ci si domanda se questo preluda addirittura all'intenzione di apportare modifiche all'art 79 del Codice che la regolamenta.

L'incertezza sulla disciplina della fiscalità applicabile al nostro Ente, anche in ragione delle sue peculiarità in quanto nascente dalla fusione di due ex IPAB, ha almeno due conseguenze:

- 1. quella di procrastinare le modifiche statutarie,
- quella di creare non poche difficoltà nell'operare scelte programmatiche amministrativo- gestionali
 a medio e lungo termine e nella determinazione degli obiettivi, specie in momento di modifica e
 trasformazione così importante che ci vede impegnati in un nuovo ed oneroso progetto quale è la
 costruzione della nuova RSD.

4.3 Trasparenza

È proseguito invece nel 2020 il percorso che ci sta portando a garantire all'Ente la presenza di tutte le caratteristiche che ci permetteranno di richiedere ed ottenere l'iscrizione al RUNTS.

In particolare ci si è concentrati su alcune tematiche: bilancio sociale, scritture contabili, comunicazione e rapporti con i portatori di interessi.

4.4 Bilancio sociale e scritture contabili

La normativa prevede che, oltre alla tenuta delle scritture contabili obbligatorie, bilancio economico e patrimoniale e nota integrativa, l'ETS si doti di uno specifico strumento di rendicontazione denominato "bilancio sociale" che rappresenti e relazioni quello che è l'impatto sociale dell'ente e delle sue attività e contenga l'analisi e la comunicazione della missione, degli obiettivi, delle risorse impiegate, delle attività svolte, dei risultati ottenuti e degli effetti generati.

Si è dunque proceduto alla redazione del primo bilancio sociale dell'Ente idoneo a rispondere alle esigenze informative degli stakeholder.





Anche nel 2020 è continuato il percorso intrapreso di contabilità analitica indispensabile a raggiungere un sempre maggior controllo di gestione, con aggregazione ed imputazione dei costi per ciascuna unità.

Con riguardo ai servizi resi si riporta di seguito una sintesi dei costi e dei ricavi complessivi imputati ai singoli centri di costo.

SINTESI COSTI COMPLESSIVI SERVIZI	COSTI	RICAVI
OLGIATE CENTRI DI COSTO		
R.S.D.	1.794.913	2.316.667
C.S.E.	162.939	168.472
LA CASA DI SOPHIA	138.955	10.437
FATTORIA	161.156	66.774
BOTTEGHAUS	21.389	4.165
COSTI COMUNI	736.502	/
EMERGENZA COVID-19	101.287	/
TOTALE COSTI OLGIATE	3.117.141	2.566.515

Superata l'eccezionalità del periodo che abbiamo vissuto che ha imposto di sostenere costi strettamente legati al contenimento delle conseguenze pandemiche impattanti sulla nostra realtà, nell'immediato futuro l'acquisizione di dati certi e sempre più precisi permetterà di migliorare le performance e prendere decisioni strategiche per la riduzione del disavanzo: si tratta di una situazione non strettamente legata all'evento pandemico, che affonda radici nel tempo e che non influisce in ogni caso sulla capacità di continuare ad erogare i servizi in essere.

4.5 Comunicazione e stakeholder

La Onlus ha aumentato le modalità di diffusione e comunicazione delle proprie attività: questo, da un lato, per darne adeguata visibilità e garantire trasparenza del proprio operato nei confronti degli stakeholder; dall'altro, ponendosi in ottica di costruzione e successivo rafforzamento del posizionamento. A questi fini, l'Ente sta utilizzando diversi strumenti:

- **a.** Innanzitutto il proprio sito internet (<u>www.casaragazzi.it</u>) trasformandolo da "sito vetrina" a strumento dinamico ed in costante aggiornamento di comunicazione approfondita in grado
 - di agevolare i soggetti "esterni" nella comprensione delle modalità operative della Onlus, nell'accesso ai vari servizi resi e la conoscenza delle varie iniziative portate avanti
 - di garantire ai soggetti "interni" di poter usufruire di spazi riservati che agevolano e snelliscono la comunicazione con e tra i dipendenti, la Direzione e gli organi della Onlus, attuando nel rispetto delle varie normative anche una corretta conservazione dei dati e tutela della privacy.
- **b.** canali social, veicolo di comunicazione anche "in diretta" che narra la quotidianità della vita e delle attività nei centri di erogazione dei servizi ed in struttura.
- **c.** comunicazioni a mezzo stampa sia online che cartacea.



4.6 Campagna 5 x mille

Le implementate attività di comunicazione stanno iniziando a dare i primi frutti anche per quanto riguarda la campagna 5 x mille: nell'anno finanziario 2019 l'erogazione è aumentata rispetto all'anno precedente di circa un terzo e nell'anno 2020 Casa dei Ragazzi IAMA ha aumentato il numero di scelte - 18 in più rispetto al 2019 ed incrementato leggermente l'ammontare.

Anno 2019 - 6 6 100 FF	Anno 2010 6 0 201 F7	Anno 2020 - 6.0 406 9F
Anno 2018 - € 6.109,55	Anno 2019 - € 9.291,57	Anno 2020 - € 9.406,85.

4.7 Norme transitorie codice ETS - Revisore dei Conti ed Organo di controllo

In ultimo un breve cenno per quanto riguarda l'adeguamento definitivo al codice degli Enti del Terzo Settore delle Onlus come Casa dei Ragazzi – costituite in data antecedente all'entrata in vigore della normativa - con particolare riferimento all'obbligo di nomina, stante i requisiti dimensionali e reddituali dell'Ente, del Revisore dei Conti (art. 31) e dell'Organo di Controllo (art. 30).

Nulla quaestio sul Revisore dei Conti la cui presenza è già prevista statutariamente con nomina demandata all'assemblea dei soci. Un rinvio e qualche incertezza per quanto riguarda le tempistiche per la nomina dell'Organo di controllo che dovrà formare oggetto di intervento attraverso le modiche statutarie il cui termine lo si ricorda è stato posticipato al prossimo maggio 2022 ed è previsto, ai sensi delle norme transitorie e di attuazione contenute nell'articolo 101, comma 2, che fino all'operatività del Runts (Registro Unico Enti del Terzo Settore) si continueranno "ad applicare le norme previgenti".

4.8. Continuità aziendale ed obiettivi

Alla luce di quanto sopra esposto non sono presenti indici, né *ante codiv-19* né successivi, che mostrino criticità rilevanti sotto il profilo della continuità aziendale e che possano far ritenere sussistere rischi rispetto alla prosecuzione della nostra missione, delle attività e dei servizi socio sanitari assistenziali resi.

Gli obiettivi per il futuro sono di mantenere e consolidare la posizione già acquisita ed aumentare la visibilità della nostra azione:

- con azioni di ricerca di sovventori/shareholder valutando anche la possibilità di iniziative di crowdfunding -
- con la partecipazione e co-partecipazione in partenariato pubblico/privato a progetti in linea con i nostri scopi statutari ed atti anche ad aderire a bandi di finanziamento e contributi riservati agli ETS per la realizzazione delle attività istituzionali –
- con azioni rivolte alla maggior soddisfazione dei nostri Ospiti ed Utenti fornendo servizi
 qualitativamente importanti, strutture idonee e sempre più rispondenti ai bisogni ed assistenza alla
 persona attraverso personale formato ed aggiornato -
- attraverso collaborazioni con associazioni di volontariato ed altri Enti del Terzo Settore -
- con interventi mirati nel controllo di gestione e nel mantenimento e conservazione del patrimonio.





Il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Casa dei Ragazzi IAMA ONLUS e relativi allegati ed il bilancio sociale approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2021 unitamente alla relazione degli Amministratori sulla gestione e relativi allegati proponendo di destinare l'avanzo dell'esercizio pari a € 1.953.103 alla riserva straordinaria.

Milano, lì 14 giugno 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Elena Rolandi